

Ferma e responsabile risposta dei partiti democratici alle violenze missine

L'alta velocità causa di un tragico incidente della strada

# Iniziativa unitarie antifasciste

## 1500 a Montemario i teppisti a Monte Mario

Nel corso di una riunione i rappresentanti del PCI, PSI, DC, PSDI e PRI hanno approvato il testo di un manifesto di protesta. Per la prossima settimana sarà indetto un comizio - Da domenica inizierà nel quartiere la raccolta di firme per la petizione lanciata dall'ANPI contro il fascismo - Protesta degli universitari e delle forze democratiche dell'Ateneo per un raduno di picchiatori a Legge - Studente aggredito alla Garbatella - Interrogazione del PCI alla Camera e odg della XIX circoscrizione

Le gravi violenze della teppaglia fascista che, nella giornata di lunedì, si è resa protagonista di brutali e vigliache aggressioni contro i democratici di Monte Mario, ha trovato la ferma e responsabile risposta di tutte le forze democratiche ed antifasciste del quartiere che ha completamente isolato gli squadristi del «covo» missino di via Assarotti. Nel corso di una riunione nella locale sezione del PSDI e alla quale hanno partecipato i rappresentanti di tutti i partiti democratici della zona (PCI, PSI, DC, PSDI e PRI) è stata decisa una serie di iniziative unitarie che culmineranno, entro la prossima settimana, con un comizio antifascista, per protestare contro le inaudite violenze dell'estrema destra.

Al termine della riunione è stato approvato il testo di un manifesto e di un volantino sottoscritto da tutti i partiti presenti, di denuncia e di condanna delle violenze compiute negli ultimi tempi particolarmente, nella giornata di lunedì, dagli squadristi del MSI. Nel documento unitario si chiede inoltre lo scioglimento delle organizzazioni d'estrema destra e l'uso rigoroso dei mezzi legali già esistenti nei confronti degli squadristi. Nel manifesto, inoltre, i partiti democratici di Monte Mario sollecitano nuovamente le forze di polizia - che troppo a lungo hanno tollerato le « imprese dei missini » - a prevenire e reprimere tutte le manifestazioni di violenza fascista, per garantire il rispetto del diritto democratico della vita cittadina e di quartiere.

I consiglieri della XIX circoscrizione hanno votato alla unanimità (tranne il PLI che si è astenuto e il MSI) un ordine del giorno unitario nel quale si denuncia il grave episodio, si afferma che è intollerabile che i cittadini siano sottoposti alle violenze degli squadristi fascisti, si chiede alla Giunta e al consiglio comunale di appoggiare questa condanna e di farsi interpreti presso il governo, la polizia e la magistratura della richiesta che tali violenze siano fatte cessare, e che vengano puniti con la massima severità autori e mandanti, venga applicata la legge del 1952, l'ordine del giorno si conclude con la condanna del fascismo di ieri e di oggi con un appello alla partecipazione perché isoli i provocatori e i criminali fascisti.

Un'interrogazione urgente è stata presentata al ministro dell'Interno dai compagni onorevoli Vetere, Capponi e Fiorello, si chiede un'inchiesta sull'operato del locale commissariato, e quali misure si intendono prendere per difendere la popolazione dalle aggressioni fasciste.

Da domenica una ventata di manifesti saranno affissi in tutto il quartiere, mentre da domenica insieme alla diffusione dei volanti, inizierà anche la raccolta di firme per la petizione popolare lanciata, nei giorni scorsi, dall'ANPI per lo scioglimento di tutte le organizzazioni paramilitari fasciste, contro tutte le attività squadriste e per arrivare alla nomina di una commissione d'inchiesta parlamentare sui responsabili, promotori e finanziatori dei movimenti neofascisti in Italia.

Lunedì prossimo, inoltre, i rappresentanti dei partiti democratici si incontreranno nuovamente, per prendere ulteriori impegni che, dovranno concretizzarsi in una manifestazione unitaria ed antifascista nel quartiere.

Come si vede la risposta dei partiti democratici e delle organizzazioni democratiche contro la teppaglia fascista e le sue violenze è stata pronta, decisa, lala da ideare e realizzare le squadre missine. Del resto, fin da lunedì, subito dopo i gravi episodi di violenza ospedaliera e i temi degli abitanti della zona non aveva mancato di esprimere il proprio sdegno e la propria indignazione.



Umberto Ascani ferito dai fascisti

Appuntamento a SS. Apostoli alle 15,30

## Corteo delle donne domani al Pantheon

L'8 marzo sarà celebrato con una giornata di lotta - Iniziative in città e nella provincia

«Contro l'attacco all'emancipazione unita e lotta delle donne». Questa la parola d'ordine lanciata dall'UDI per l'8 marzo: le donne romane celebreranno la storica data con una giornata di lotta; l'UDI ha indetto, infatti, per domani una manifestazione che partirà alle 15,30 da piazza SS. Apostoli per raggiungere il Pantheon. Con questa iniziativa di lotta l'Unione donne italiane intende sottolineare come l'attuale situazione politica, economica e sociale di concreto ostacoli allo sviluppo democratico del paese, colpisce in modo particolare le donne attraverso un attacco al diritto al lavoro, allo studio, ai servizi sociali; e soprattutto a Roma, dove la mancanza di servizi assume a volte aspetti drammatici, si fa più necessaria una battaglia unitaria di tutte le donne perché questi gravi problemi siano affrontati e avviati a soluzione.

Le conseguenze di una struttura sociale e sanitaria che esclude i vecchi da una effettiva assistenza

# Il dramma degli anziani

Tremendo isolamento - Al declino biologico si aggiunge quello sociale - Il sessanta per cento dei suicidi tra i pensionati - Ignobile proposta per la costruzione di ospedali-ghetto respinta dai comunisti - Dibattito a Genzano



Anziani ammalati ricoverati in uno dei pochi cronici di cui dispone la capitale

Assemblea dei medici aderenti a Cgil, Cisl e Uil

## Severo giudizio dei sindacati sull'agitazione dei sanitari

Dipartimento, tempo unico e poteri ai consigli dei delegati sono gli obiettivi per un reale rinnovamento

I medici ospedalieri aderenti a Cgil, Cisl e Uil, riuniti in assemblea all'aula magna del S. Camillo hanno esaminato la situazione ospedaliera e i temi della battaglia per un profondo rinnovamento delle strutture sanitarie, ribadendo come contano essenzialmente il dipartimento, il tempo pieno e nuovi poteri ai consigli dei delegati. I medici hanno sottolineato inoltre come questi contenuti non siano affatto presenti nella piattaforma che è alla base dell'agitazione proclamata dall'Anao per oggi e domani, la quale privilegia in vece contenuti economici d'accordo con la confederazione italiana medici ospedalieri, che comprende i primari, i direttori sanitari ecc.

Il sessanta per cento dei suicidi sono compiuti da anziani; con questa scelta disperata, molti vecchi reagiscono alla loro tremenda condizione sociale. La situazione drammatica degli anziani è emersa dal convegno indetto dai sindacati (CGIL-CISL-UIL) domenica scorsa a Genzano, al quale hanno partecipato più di duecento persone tra esponenti politici, sindacalisti, medici e cittadini interessati al problema. Ma nel corso di questo convegno è stata anche rivelata una iniziativa aberrante con la quale si

in grado di fornire all'anziano tanti piccoli servizi che sono indispensabili per evitare un rapido deterioramento fisiologico e psicologico dell'individuo. E qui il discorso investe la urgente necessità di creare dei servizi sociali di assistenza per l'anziano, un'assistenza che è efficace sul serio se viene portata a domicilio.

# URTO FRONTALE SUL RACCORDO

## tre morti e cinque feriti nel groviglio di lamiera

Il terribile scontro tra due auto al Km. 22,500 - In quel punto il guard-rail s'interrompe e la carreggiata si restringe - Nonno e nipotino perdono la vita in un altro incidente sulla Laurentina

Tre persone sono morte, cinque sono rimaste ferite in un pauroso incidente stradale, avvenuto ieri a tarda sera al chilometro 22,500 del raccordo anulare, tra la Salaria e la Flaminia. Secondo i primi accertamenti l'urto è stato di enorme violenza, uno schianto frontale, in un punto in cui la strada si restringe e le carreggiate non sono separate dal guard-rail.

Coinvolte nello spaventoso groviglio una « Volkswagen » 1500 targata Aquila 76388 che si dirigeva verso la Flaminia e una « Fiat 128 » targata Roma K 29551, ignote per ora le cause dello scontro, certo di una tale violenza da accreditare l'ipotesi che almeno una delle autovetture viaggiasse a velocità elevatissima, forse una delle due conducenti ha sbadato, forse è rimasto abbagliato dai fari, o era leggermente euforico per la serata di fine carnevale.

Al primo soccorritore lo spallato che si è presentato era agghiacciante; dalle lamiere contorte sono stati estratti i corpi dei feriti, che sono stati trasportati al Fatebenefratelli; uno di questi, però Paolo Maurini di 26 anni, abitante a Magliana dei Marzi, in provincia dell'Aquila, è giunto a cadavere. Gli altri due sono deceduti sul colpo e sono restati a lungo sull'asfalto: la strada in quel punto non era ancora indenne.

I feriti sono Carmine Guglia di 31 abitanti ad Avezzano

che è ricoverato con prognosi riservata; Giuseppe Altanani di 20 anni, militare alla Cecchignola, che ne avrà per 15 giorni, Anna Teresa Di Sarto di 28 anni, abitante in via P. Melaina, che ne avrà per 12 giorni.

Un altro spaventoso incidente si è avuto sulla Laurentina; un bimbo di 5 anni e il nonno sono morti nell'auto ridotta a un ammasso di lamiera, dopo un urto frontale con un'altra. Gli altri occupanti, la mamma del piccolo e il padre versano in gravissime condizioni all'ospedale che lo conducente dell'altra vettura è in fin di vita.

Il tragico episodio è avvenuto ieri sera, verso le 19 alla altezza del chilometro 25 della Laurentina. Angeli Giacomanni di 48 anni, al volante di una Taunus procedeva verso Pomezia, quando ha incrociato l'altra vettura, una 850 condotta da Bruno Dal Sasso, 31 anni e sulla quale viaggiavano il figlioletto, Roberto, la moglie Felicia Massarelli di 25 anni, e il padre della donna, Cesare Massarelli di 48 anni. Per motivi che non sono stati ancora chiariti le due automobili si sono schiantate l'una contro l'altra; la strada in quel punto non era indenne, la visibilità era buona; l'unica spiegazione può essere un malore, la sbadata, oppure un'imprudenza.

Trovate in una toilette dell'aeroporto

## Pallottole nascoste al «Leonardo da Vinci»

Centosessantasei pallottole sono state scoperte ieri mattina verso le 13, in una toilette dell'aeroporto di Fiumicino, all'uscita d'imbarco numero 14 dell'aerostazione internazionale del «Leonardo da Vinci».

I proiettili - 112 di cal. 38 «special» e 54 di cal. 7,45 - sono stati trovati da una pattuglia di polizia in servizio d'ispezione: le pallottole - nascoste in un distributore automatico per la carta igienica - erano inserite in due cinture di plastica, una più piccola che, probabilmente, doveva essere avvolta attorno alla caviglia del possessore e una più grande, di color rosso.

Dopo il ritrovamento sono subito cominciate le indagini, nel tentativo di rintracciare chi ha abbandonato i proiettili e anche per scoprire le eventuali rivelazioni con tutta probabilità abbandonata anch'essa. Con l'aiuto di un cane poliziotto di razza Labrador, «Marty II», addestrato per questi scopi, sono stati perquisiti tutti i locali della aerostazione.

Per il momento le ricerche non hanno dato alcun esito e le rivelazioni sul dovevano appartenere le pallottole scoperte non sono state rintracciate.

## NUOVI SUCCESSI NEL TESSERAMENTO

Un altro forte balzo in avanti nella campagna tesseramento si è realizzato nelle sezioni romane in occasione dell'ultima tornata congressuale. Dopo il successo del 1972 continuano ad avanzare ancora: oltre 28 tesseri si contano a Fiumicino, altri 15 alla «M. Bianca» e 13 a Maccarese. Altri risultati significativi sono stati raggiunti nelle sezioni di Rocca di Papa (123 tesseri), EUR (70), Acilia e Ostia Nuova (50), Villaalba (42), Tiburtina «Granci» (34).

Tessere ottenute anche dai compagni di Anzio (30), Villa Adriana e Montecelio (25), Tor Lupara e Cava dei Selci (20), Licenza (14), Garbatella (11), Formello e Poli (10), Cetraro (9). Si intendono riferire le notizie nelle sezioni della Cellula della CGIL, tesserato 150 tesseri con 11 recitati. 10 nuovi compagni hanno chiesto la tessera comunista del '73 alla SAT APOLLON.

Un banco di prova per la giunta nella lotta all'abusivismo

## Tavernelle: si può intervenire con urgenza per le demolizioni

Il Campidoglio ha annunciato che si costituirà parte civile contro il lottizzatore - Impegni che attendono pratica attuazione

La lottizzazione abusiva di Tavernelle sarà un banco di prova per l'attuale Giunta sullo scottante problema della lotta contro l'abusivismo. Questo è quanto scaturisce dagli ultimi sviluppi che si sono determinati in seno alla Commissione speciale contro l'abusivismo, riunita dopo le dettagliate denunce apparse sul nostro giornale. Il sindaco di Tavernelle, Rinaldo Giamaglio, i fatti per capire meglio cosa è successo sia in sede di discussione consiliare che nella commissione. I consiglieri comunisti riprendendo le notizie che avevamo pubblicato sulla costruzione abusiva di decine di chilometri di strade in località Tavernelle e dell'aspetto che il passaggio sulla via Pira di un criticarono l'operato della Giunta e in particolare degli assessori Pala e Mui.

L'assessore Pala rispose che nulla si poteva impadronire della Giunta in quanto era stato fatto tutto il possibile per impedire questa ennesima massiccia lottizzazione abusiva. Se non si era giunti all'approvazione delle opere di urbanizzazione - disse Pala in Consiglio comunale - le cause andavano ricercate nel fatto che la IV Sezione della Pretura aveva predisposto il sequestro dell'intero terreno destinato a lottizzazione. Alle critiche in proposito avanzate dai consiglieri comunisti Bufalino e Signorini, che avevano appreso della mancata approvazione delle opere prima far demolire le opere costruite e poi sporgere denuncia alla magistratura. Pala rispose che purtroppo per legge la denuncia deve essere fatta d'ufficio al momento stesso della scoperta della lottizzazione. I nostri compagni non convinti di questa tesi hanno approfondito il problema presso la magistratura e l'avvocatura del Comune ed è risultato che la tesi sollevata da Pala non rispondeva a verità.

Ma c'è di più. Secondo le attuali leggi vigenti, il sindaco, come autorità di governo, può disporre la demolizione di opere abusive di urbanizzazione, ma questa esiste un sequestro da parte dell'autorità giudiziaria. In poche parole non c'era affatto bisogno dell'autorizzazione del pretore per intervenire le ruspe a rompere le strade fabbricate abusivamente. Se ciò è stato fatto - hanno commentato i nostri compagni in sede di commissione - può essere interpretato soltanto come un atto di cortesia tra l'amministrazione capitolina e la magistratura. Comunque espletata questa formalità, la gravità della lottizzazione di Tavernelle - hanno aggiunto - non si può perdere altro tempo ed hanno invitato il sindaco a procedere nella prossima settimana. Ormai a nostro parere non ci sono scappatoie che tengano; se la Giunta veramente è decisa a porre fine all'abusivismo, tutte le possibilità per demolizioni.

## vita di partito

COMMISSIONI - In Federazione, alle ore 18, è convocata la Commissione scuola (Magni); Aurelio Brunetta, ore 16,30 (E. Priolo); Ponte Milvio, ore 20 (E. Priolo); Monteverde Nuovo, ore 16,30 (A. Carli); Donna Olimpia, ore 16 (D. Ricci); Tor de' Schiavi, ore 19,30 (Cenci); Rocca Priora, ore 18 (Mancini).

Donni 8 marzo, le donne comuniste romane celebreranno la festa internazionale della donna con una grande giornata di impegno e di lotta. Per la difesa della democrazia, per l'emancipazione femminile, contro il governo del capitalismo, del disordine e della disoccupazione, le donne comuniste riaffermano la volontà di battersi per un'inversione di tendenza capace di garantire una condizione nuova della donna.

## Comitato zona Sud

Oggi, alle ore 17, presso il centro sociale In Casa Tuscolano (Largo Spartaco) si riunisce il Comitato unitario di zona (Consiglio di fabbrica della F. con il nosocomio e dall'altra con il territorio; odg legato alla circoscrizione, domani all'Unità sanitaria locale.

Oggi, a Ciampino, presso il locale della CGIL, si svolgerà un'assemblea, alle ore 21, sarà proiettato il film «Il sasso in bocca». Seguirà un dibattito con il regista Giuseppe Ferrara.